

# «Più che un pestaggio ai vigili temevo la rissa tra ambulanti»

Le reazioni all'episodio degli agenti malmenati in un parcheggio Beri: «Con i venditori abusivi in città si è tirato troppo la corda»

**PAOLA SANDIONIGI**

«Lo avevo detto in tempi non sospetti che sarebbe successo qualcosa di grave. Più che a una rissa con i vigili temevo qualche gesto forte tra venditori regolari e abusivi».

**Giandomenico Beri**, presidente regionale della Fiva, l'associazione degli ambulanti che fa capo a Confcommercio, entra nel merito dell'episodio che nei giorni scorsi ha visto quattro agenti di polizia locale finire al pronto soccorso. Agenti coinvolti in un tafferuglio con un gruppo di "vu cumprà", in un posteggio del centro.

## «Una situazione pesante»

«La situazione era pesante da tempo. Mi spiace davvero che si sia arrivati a questo, che quattro agenti siano finiti al pronto soccorso, però forse sarà la volta buona per affrontare il problema alla radice - prosegue Beri -. I miei ambulanti, che pagano le tasse e sono in regola, più di una

volta mi hanno fatto notare la differenza di trattamento. Venditori abusivi che possono operare in centro, nei posteggi, nelle zone di passaggio, senza pagare le tasse. E venditori regolari relegati nell'area del mercato, lontana dal centro, e con tasse gravose da pagare».

La guerra all'abusivismo è da tempo uno dei cavalli di battaglia di Giandomenico Beri. «Ho fatto tante segnalazioni, ho sempre cercato di tutelare la categoria degli ambulanti, di evitare concorrenza scorretta per di più in periodi di crisi come l'attuale - prosegue Beri - e ho pure rischiato di passare per spione. Di passare per il guastafeste, quello a cui non va mai bene nulla. In realtà ho sempre fatto tutto alla luce del sole nel rispetto delle regole. Mi piacerebbe vedere cosa potrebbe succedere se un ambulante del mercato, uno regolare, arrivasse col suo banco in un posteggio a vendere. Immediatamente gli

sequestrerebbero la merce, con tanto di multa salata. Con gli abusivi si è tirata troppo la corda, fino al pestaggio degli agenti. Un fatto sconcertante».

## «Passo per uno spione»

Beri, sulla delicata vicenda, svela un particolare che lascia esterrefatti.

«C'è un agente, non vi dico di quale località, che, appena segnale degli abusivismi, va a fare i controlli e dice che l'ho mandato io, che sono stato io a segnalare - sbotta il presidente regionale di Fiva -, e il che mi sta creando qualche problema. A settembre organizzerò un incontro con le varie polizie locali per parlare della piega dell'abusivismo e per far capire che chi segnala abusi lo fa a fin di bene, nel rispetto delle regole. E per evitare che si ripetano altri episodi come l'aggressione ai vigili di Lecco». ■



Anche ieri, sul lungolago di Lecco, non sono mancati i venditori abusivi

